

SEZIONE I

CORTE D' ASSISE

Trascrizione bobina n. 1

udienza del 15 Ottobre 1992

CORTE DI ASSISE DI
Depositato in Cancelleria oggi APX P 2
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Il perito

Salvo Antonino

Presidente: La costituzione è stata fatta?

Cancelliere: E' stata fatta.

Presidente: Chi abbiamo dei testi presenti?

Cancelliere: Solo Di Vittorio.

Presidente: Solo Di Vittorio?!

Avvocato: Presidente, chiedo scusa, solo una parola.
Ho ricevuto io..., sono stato contattato telefonicamente dal De Francisci, il quale fa sapere alla Corte mio tramite di non essere disponibile odierna udienza.

Presidente: Sì, ha fatto un telegramma.

Avvocato: Ecco, credo che abbia fatto pervenire alla Corte anche un telegramma. Sarebbe disponibile, se lo Corte lo ritiene, e se sentito a Roma, allorquando la Corte si recherà a Roma nei giorni di 18-19-20 novembre, se è possibile.

Presidente: Ora ne parliamo.

Rito del giuramento

Presidente: Lei è stato sentito dal G.I. il 18 gennaio 1990, le leggeremo quello che ha dichiarato, e lei ci dirà se lo conferma, o se deve apportare delle modifiche.

Giudice a latere: Lettura dichiarazione del teste.

Presidente: Conferma questa dichiarazione?

DI Vittorio: Sì.

Presidente: Verbalizzazione riassuntiva.

Presidente: Ci sono domande?

Puo' andare.

Ma degli altri testi citati, a parte la questione De Francisci, di ora ci occuperemo.

Ponte è stato citato?

Cancelliere: Sì, Ponte Leonardo è stato citato ed è deceduto, c'è un certificato di morte.

Presidente: Urso? Urso di chi era del P.M. o della Difesa?

Giudice a latere: E' un testimone oculare del delitto Mattarella.

Cancelliere: Per Urso c'è una nota dei C.C. di Cordavado.

Presidente: Che cosa comunica?

Cancelliere: Comunica che non lo hanno rintracciato.

Giudice a latere: Daremo lettura.

Presidente: Ora vediamo.

E perchè lo avevamo citato a Cordovato, noi?

Cancelliere: Perchè risultava sergente in servizio presso il 58o gruppo ITAM Cordovado.

Presidente: Va bene. In quale periodo?

Cancelliere: Nel periodo in cui è stato sentito, al giugno 85. E anche nel 90.

Presidente: Quindi dobbiamo fare delle ricerche al suo domicilio.

Giudice a latere: Ci sono le residenze a Palermo, almeno di quando è stato sentito subito dopo il delitto Mattarella, e anche nell'86 lui risulta addirittura impiegato al comune di Palermo; qualche altra ricerca si puo' fare.

Cancelliere: Sarà fatta.

Presidente: Allora, il Presidente comunica che la Squadra Mobile di Palermo ha fatto conoscere che il teste Ponte Leopoldo, citato oggi come teste risulta deceduto. Pertanto non rimane che dare lettura. Il Presidente dispone che sia data per letta la deposizione di Ponte Leopoldo, indicandola come atto utilizzabile ai fini della decisione.

Allora Urso Francesco nato a Palermo 5 gennaio 65, e in effetti è stato sentito ...

Cancelliere: Ma comunque, è teste difesa questo..., se loro non hanno interesse a sentirlo, bensì a leggere soltanto le dichiarazioni.

Giudice a latere: Avv. Oddo, per lei basta la lettura di questo testimone?

voci lontane

P.M.: Già' non ricordava niente sette anni fa.

Oddo: Per la verità lui ha dato dettagliate informazioni.

Presidente: Ha detto che ricordava solo i capelli.

Giudice a latere: No, ha detto anche degli occhiali...

voci lontane riferite all'avv. Oddo

Giudice a latere: Ma le ha dette.

E poi quando ha guardato le fotografie non ha riconosciuto.

voci lontane

Presidente: Allora, si dispone altresì che venga ricitato il teste Urso Francesco previo ricerche da

espletarsi mediante richiesta della Squadra Mobile.

Presidente: Per il sen. Pecchioli è arrivata comunicazione?

Giudice a latere: No, oggi non c'era, Pecchioli...

Presidente: Per Pecchioli e per Malpica ci eravamo riservati di decidere.

Giudice a latere: Sì, il 29.

Presidente: Per Pecchioli diciamo che è stata la citazione per il 29.

Cancelliere: 29 ottobre.

Presidente: E' verbalizzata?

Cancelliere: No. Era fatto per Pecchioli.

Presidente: Per Malpica, ancora non possiamo decidere niente, avv. Oddo?

voci lontane riferite all'avv. Oddo

Presidente: Rimane da vedere che cosa dobbiamo fare con la richiesta del De Francisci che denuncia un impedimento.

P.M.: Il problema per De Francisci, mi pare, che è stato un teste ammesso della difesa, per latro era stato sentito lungamente in istruttoria come indiziato, anche, credo che si possa per certo che il De Francisci, come tanti altri dei protagonisti di questo processo, abbia delle pendenze in corso collegate a vario titolo, e in vario modo con il presente processo; quindi io credo, che in ogni caso, se lo dobbiamo sentire, lo dobbiamo sentire

come imputato di reato connesso, col difensore; questo, credo che sia utile, perchè se no rischiamo di fare attività inutile o inutilizzabile, quindi sollecito la Corte se dobbiamo ricitarlo, ricitiamolo con un difensore.

Avvocato: ... tutta la stessa storia, mi pare.

Presidente: Eppur sentito come imputato di reato connesso.

Avvocato: Ma noi insisteremmo per sentire De Francisci...

Presidente: E lo sentiamo come imputato di reato connesso.

Avvocato: Come ritiene la Corte.

voci lontane

Presidente: Allora, quale giorno dobbiamo sentire? Roma...

Giudice a latere: Il 18 novembre.

Avvocato: Il 18 c'è Fioravanti Valerio e Concutelli.

Presidente: Ce la possiamo fare.

Avvocato: Solo che inizia alle 10.00 l'udienza, mi pare, Presidente.

Giudice a latere: Caso mai la proseguiamo.

Presidente: La proseguiamo a pomeriggio.

Avvocato: Come ritiene, Presidente.

Presidente: Verbalizzazione riassuntiva

Presidente: Allora non c'è altro?

Cancelliere: No, c'è l'interrogatorio di Greco, se si puo' decidere.


Presidente: I giorni che erano segnalati, quali erano? 26 ottobre, ora vediamo.

Presidente:

Ma non c'è bisogno di metterlo a verbale, il
26 ottobre, Greco verrà, ci saranno gli
avvocati, e lo sentiremo; tutto qui.

L'udienza è tolta.

07690

A large, stylized handwritten signature or set of initials, possibly 'M. H.', written in black ink. The signature is slanted and occupies a significant portion of the right side of the page.